



## COMUNE DI AMATRICE

### PROVINCIA DI RIETI

**Oggetto: Realizzazione variante stradale in bypass dell'abitato di Retrosi.**  
Prot. 4413 DEL 08-11-2016

**ORDINANZA SINDACALE N. 159 del 7 novembre 2016**

#### IL SINDACO

**VISTA** la straordinarietà e l'eccezionalità delle condizioni determinate dai disastrosi terremoti del 24 agosto 2016, 26 ottobre 2016 e 30 ottobre 2016, che hanno provocato, con il perdurante sciame sismico, imponenti distruzioni e diffuse condizioni di pericolo in tutto il comune di Amatrice,

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato lo stato di calamità naturale ai sensi della L.R. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice, a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016;

**VISTA** l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*" e le ulteriori successive ordinanze relative agli "*interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

**VISTO** il decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 "*interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*";

**CONSIDERATO** che già all'esito del terremoto del 24 agosto la viabilità del territorio amatriciano risultava gravemente compromessa, con indebolimento e rovina parziale di ponti e infrastrutture, attivazione di fenomeni franosi e di dissesto nonché impercorribilità delle strade minacciate da agglomerati urbani pericolanti ovvero ostruite da macerie, e rilevato il netto aggravamento delle sopradette criticità dopo i terremoti del 16 e 30 agosto 2016;

**RILEVATI** l'estrema pericolosità del sistema viario nella zona di Retrosi, e segnatamente l'assoluta impraticabilità del tracciato originario della SP20, invaso da macerie e sottoposto a costante pericolo di crollo, nonché il progressivo e grave deterioramento dell'attuale tracciato di fortuna, in larga parte



insistente su un percorso in terra battuta, che inoltre non appare idoneo alla circolazione stradale nel rigido periodo invernale e non consente il passaggio in sicurezza di spazzaneve;

**TENUTO CONTO** del fatto che la SP20 costituisce via di comunicazione principale da e per Amatrice, nonché l'unica viabilità per il raggiungimento di numerose frazioni popolate, e che quindi tale strada provinciale è soggetta a passaggio obbligato di traffico privato e pubblico e non è possibile interdirla permanentemente la circolazione garantendo i presupposti minimi di agibilità dell'area e della sicurezza;

**RITENUTO** pertanto che le condizioni dell'esistente tracciato sono sia attualmente fonte di pericolo, sia idonee a comportare l'insorgere di ulteriori situazioni di pericolo concreto, grave e diffuso tali da impedire la sicura circolazione dei cittadini e dei mezzi di soccorso, con pregiudizio intollerabile dell'incolumità pubblica e della sicurezza;

**CONSIDERATO** inoltre che l'andamento meteorologico invernale consueto per il territorio di Amatrice comporta temperature rigide e abbondanti precipitazioni nevose, in vista delle quali è necessario ai fini di tutela della pubblica incolumità poter disporre di una rete di viabilità primaria idonea alla percorribilità con fondo ghiacciato e all'impiego dei mezzi spazzaneve;

**ATTESO** che la ponderazione delle possibili alternative in termini di economicità, funzionalità e tempistiche di realizzazione ha portato ad escludere sia la fattibilità della riapertura della SP20 interna all'abitato di Retrosi – costituito ormai per tutta la sua estensione da fabbricati pericolanti e in gran parte gravati da vincoli - che comporterebbe tra l'altro spese ingentissime, sia la modifica dell'attuale tracciato di fortuna, che presenta criticità e pendenze non risolvibili;

**RITENUTA** quindi indispensabile la elaborazione e la realizzazione in somma urgenza di un nuovo tracciato, le cui caratteristiche tecniche sono state esaminate con i competenti settori del Dipartimento della Protezione Civile, della Regione Lazio e della Provincia di Rieti;

**RITENUTO** di concordare e di approvare la proposta tecnica (che individua un tracciato il quale ripercorre in larga parte una preesistente strada comunale "Moletano – Retrosi -Amatrice" prevedendone un leggero ampliamento laterale e interessa marginalmente alcuni terreni privati), condivisa nella riunione formale COI del 25 ottobre 2016 con gli Enti e i Corpi facenti parte del dispositivo di Protezione Civile;

**PRESO ATTO** delle positive risultanze del sopralluogo effettuato dal Servizio Geologico Nazionale;

**VISTO** il progetto elaborato dalla Provincia di Rieti per la realizzazione del tracciato in variante proposto, la cui planimetria è allegata alla presente ordinanza e ne costituisce parte integrante;

**DATO ATTO** che l'approvazione del progetto elaborato dalla Provincia di Rieti produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera oggetto della presente Ordinanza e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;

**RILEVATO** che per la realizzazione del tracciato in variante è necessaria l'occupazione d'urgenza dei terreni indicati in tabella:

<b>Elenco proprietari</b>	<b>fg.</b>	<b>part.</b>	<b>sup.mq catastale</b>	<b>sup.mq da occupare</b>
Di Domenico Gabriella – Maurizio – Sigismondi Amelia	97	794	290	<b>42,0</b>
D'Orazio Andrea – Luca – Marco - Stefano	97	76	130	<b>20,4</b>



Soc. La Conca Amatriciana	97	75	360	18,0
Nardi: Domenico – Gabriella – Luigi – Maria – Romeo – Valentino - Vittorio	97	70	130	12,0
Bufacchi Giulio	97	71	180	55,2
Sigismondi Edmondo	97	403	5470	1131,6
Di Carlo Elio	97	41	1070	121,2
Marchioni Ugo	97	404	4210	183,6
Giovanni – Luigi – Maria – Matilde – Michele – Romeo – Valentino - Vittorio	97	407	1640	68,4
Scialanga Marco	97	408	580	46,8
Ciarelli Anna – Scialanga Pietro	97	410	2270	90,0
Istituto Diocesano	97	417	500	24,0
Clementi Mario	97	418	1420	144,0
Clementi Mario	97	921	1920	84,0
Guerrini Elisabetta – Scialanga Ottavio	97	422	2550	500,4
Istituto Diocesano	97	425	2190	432,0
Di Pietro Clementina	97	737	1090	90,0

**VISTI** l'art. 6 dell'OCDPC n. 388/2016 del 26 agosto 2016, riferito specificamente alla "Occupazione di urgenza" e le altre disposizioni derogatorie;

**CONSIDERATI** gli accordi tra Regione Lazio, Provincia di Rieti, Astral SpA e Comuni interessati, in forza dei quali, per il principio di sussidiarietà tra gli Enti, Astral SpA si attiva per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

**VISTO** che, in forza delle sopra esposte motivazioni sussiste ampiamente la grave necessità pubblica di procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza delle aree da asservire all'opera in variante di cui all'allegata planimetria;

**TENUTO CONTO** delle deroghe di cui agli artt. 5 e 6 dell'OCDPC n. 388/2016 del 26 agosto 2016;

**VISTO** l'art. 835 del Codice Civile che stabilisce la possibilità per l'Autorità amministrativa di requisire mobili ed immobili quando ricorrono gravi necessità pubbliche;

**VISTI** gli artt. 40, 42, 49 e 50 del DPR 8 giugno 2001, n. 327;

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 267/2000;

**VISTI** lo Statuto e i Regolamenti comunali,

**ORDINA**



1. L'occupazione d'urgenza delle aree come sopra specificate, per le quali si provvederà alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso delle aree di cui nell'elenco sopra riportato, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o persone sul bene da occupare;
2. Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione delle indennità di occupazione ed espropriazione;
3. Di notificare il presente provvedimento ad ASTRAL SpA e ai proprietari delle aree:

Di Domenico Gabriella – Maurizio – Sigismondi Amelia; D'Orazio Andrea – Luca – Marco – Stefano; Soc. La Conca Amatriciana; Nardi: Domenico – Gabriella – Luigi – Maria – Romeo – Valentino – Vittorio; Bufacchi Giulio; Sigismondi Edmondo; Di Carlo Elio; Marchioni Ugo; Giovanni – Luigi – Maria – Matilde – Michele – Romeo – Valentino – Vittorio; Scialanga Marco; Ciarelli Anna – Scialanga Pietro; Istituto Diocesano; Clementi Mario; Clementi Mario; Guerrini Elisabetta – Scialanga Ottavio; Istituto Diocesano; Di Pietro Clementina;

4. Ad ASTRAL SpA di provvedere alla immediata realizzazione del tratto di strada in variante con funzione di bypass dell'abitato di Retrosi secondo il progetto redatto dalla Provincia di Rieti e secondo le indicazioni emerse in sede di riunione formale con la DiComaC in data 25 ottobre 2016;

#### **DISPONE**

Che la presente sia trasmessa, per gli adempimenti di competenza:

- Al Prefetto di Rieti;
- Alla Regione Lazio;
- All'ARDIS;
- Alla Provincia di Rieti;
- All'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga;
- Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Rieti;
- Al Corpo Forestale dello Stato

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione presente provvedimento.



**Il Sindaco**  
**SERGIO PIROZZI**